



## QUADERNI DI GESTALT N. 13 – 1991

### PRESENTAZIONE

Questo numero di Quaderni di Gestalt continua, in un contesto di tradizione/innovazione, il percorso già tracciato dai numeri precedenti, ponendosi come obiettivo non solo quello di assimilare la Gestalt Terapia, ma anche e soprattutto di contribuire al suo sviluppo; il ripensarla all'interno della cultura europea – e italiana in particolare – ha infatti consentito lo sviluppo di potenzialità fin ora inesplorate e i contributi presenti in questo volume forniscono al nucleo teorico – applicativo della psicoterapia della Gestalt ulteriori e importanti impulsi di crescita e innovazione.

I concetti di formazione, perdita delle funzioni – io, intenzionalità, processo, sono qui studiati in modo ermeneutico e sviluppati da autori italiani ed esteri di chiara fama.

## INDICE

Editoriale

*Margherita Spagnuolo Lobb e Giovanni Salonia*

La formazione in Gestalt Terapia

di *Margherita Spagnuolo Lobb*

Il concetto di intenzionalità fra fenomenologia e Gestalt Terapia: linee per un  
percorso epistemologico

di *Pietro Cavaleri*

Perdita delle funzioni io, conflitto e resistenza

di *Douglas Davidove*

Risposta a “Perdita delle funzioni-io, conflitto e resistenza”

di *Erving Polster*

Presenza e processo in Gestalt Terapia

di *Alberto Melucci*

Ermeneutica, Gestalt Terapia e testo letterario. Per una diversa lettura  
dell'umorismo pirandelliano

di *Antonio Sichera*

Una sfida al disastro e all'incertezza

di *Pietro Cocchetti*

Quarto Congresso Internazionale di Psicoterapia della Gestalt

di *Daniele Colombo, Tiziana Faraci*

Recensioni

Sean Scully. Nota sull'artista in copertina

di *Demetrio Papanoni*